

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MMN. 9135 CONCERNENTE L'AZIENDA ACQUA POTABILE - RICHIESTA DI UN CREDITO QUADRO DI FR. 6'700'000.-- PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRIORITARIE DEL NUOVO CONCETTO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLA VALCOLLA. RISANAMENTO DELLE SORGENTI - NUOVA CONDOTTA DI COLLEGAMENTO INSONE - CERTARA - SERBATOI DI SCAREGLIA E DI CERTARA - TELEGESTIONE.

Lugano, 22 giugno 2015

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il messaggio in esame richiede la concessione di un credito quadro di fr. 6'700'000.- per la realizzazione delle opere prioritarie del nuovo concetto di approvvigionamento idrico della Valcolla, che prevedono il risanamento delle sorgenti, la posa di una nuova condotta di collegamento da Insone a Certara, la realizzazione di due nuovi serbatoi a Scareglia e Certara e l'implementazione della telegestione dell'acquedotto.

Premessa

Il Cantone dal 2004 ha iniziato ad allestire il Piano Cantonale d'Approvvigionamento Idrico (PCAI) per definire gli indirizzi per lo sviluppo degli acquedotti cantonali. Il PCAI ha l'obiettivo di analizzare la situazione esistente a livello regionale e non solo comunale, al fine di valutare le risorse idriche disponibili (sorgenti, falda, lago), considerare le portate d'acqua utilizzabili e le relative zone di protezione, valutare i sistemi di trattamento delle acque, i volumi di accumulo esistenti nei serbatoi ed il relativo stato di degrado, analizzare le insufficienze di portata e di pressioni di servizio ed esaminare i collegamenti tra le diverse reti e serbatoi, in modo da permettere una migliore distribuzione dell'acqua ottimizzando anche l'efficienza energetica del sistema acquedotto.

Il PCAI, a seguito dell'aggregazione tra la Valcolla e Lugano, è stato ripreso da Lugano tramite le AIL, che ha provveduto ad approfondire il progetto considerando le esigenze della Città ed allestendo il progetto di massima oggetto della richiesta di credito.

Problematiche riscontrate negli acquedotti

Nell'ambito dello studio degli acquedotti della Valcolla sono state rilevate alcune criticità legate, in caso di siccità, alla carenza di approvvigionamento d'acqua in alcune frazioni e alla vulnerabilità delle sorgenti. Per ovviare a quest'ultima problematica sono già stati installati impianti di disinfezione d'emergenza per garantire la qualità dell'acqua.

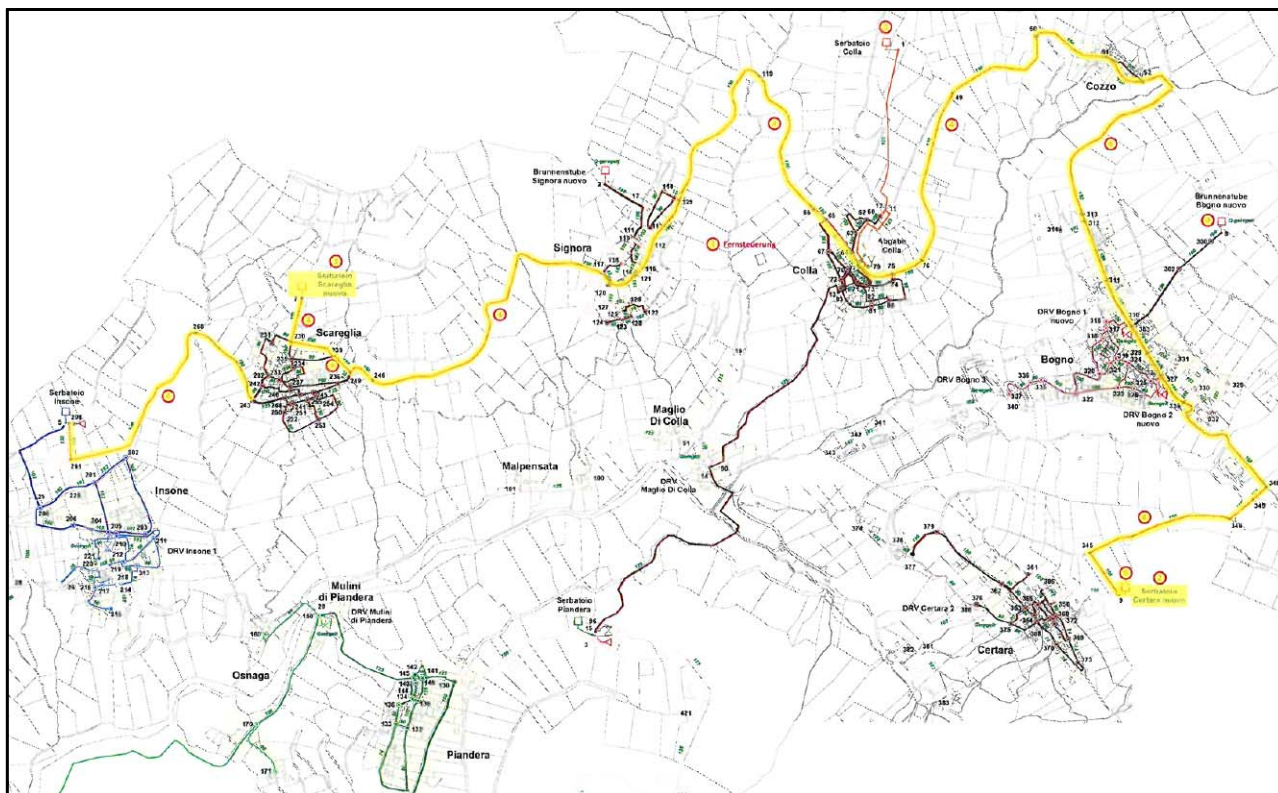
Progetto

Il progetto ha tenuto conto delle carenze riscontrate come pure dei quantitativi d'acqua nell'intero comprensorio, ciò che ha permesso di identificare la disponibilità di acqua supplementare in alcune frazioni. Pertanto, considerando i fabbisogni e le possibilità di approvvigionamento, sono state individuate le soluzioni per garantire l'acqua agli utenti nella quantità necessaria e con la qualità dovuta secondo le normative.

Il progetto prevede i seguenti interventi prioritari da realizzare, come indicato nel Messaggio Municipale, nei prossimi 7-8 anni:

- risanamento di 24 sorgenti;
- posa della condotta di collegamento tra Insonne e Certara con una condotta di 150 mm di diametro e lunghezza 6.6 km;
- costruzione di 2 serbatoi : Scareglia (150 mc), Certara (150 mc);
- integrazione del sistema di telegestione con trasmissione dati alla centrale di Gemmo.

Nella planimetria seguente sono illustrate le zone di intervento, si rimanda alle spiegazioni del Messaggio Municipale per le informazioni più specifiche sui singoli progetti.



Preventivo di spesa

Il preventivo di spesa è qui di seguito riassunto per tipologia d'intervento.

Oggetto	Descrizione		Costo
Risanamento sorgenti	Risanamento 24 sorgenti, sostituzione condotta di adduzione e rifacimento delle camere di raccolta	fr.	1'750'000.--
Condotta Insone - Certara	Condotta DN 150, lunghezza 6600 m fra Insone e Certara	fr.	3'500'000.--
Serbatoi di Scareglia e Certara	Nuovo serbatoio a Scareglia 150 mc a 1080 msm Nuovo serbatoio a Certara 150 mc, a 1080 msm	fr.	1'050'000.--
Telegestione	Integrazione telegestione alla centrale Gemmo	fr.	400'000.--
	TOTALE (IVA escl.)	fr.	6'700'000.--

Finanziamento

Il PCAI Valcolla, in base al Decreto legislativo concernente l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla del 27 giugno 2013, potrà beneficiare del regime di sussidio antecedente l'aggregazione, ciò che per gli interventi previsti nei comuni interessati corrisponde ad un sussidio pari al 50% dell'investimento lordo.

L'investimento a carico di Lugano, dedotti i sussidi nella misura del 50%, risulterà pari a fr. 3'350'000.--.

Questo regime di sussidio è tuttavia vincolato temporalmente per un massimo di 8 anni a partire dall'aggregazione. A questo riguardo la Commissione invita il Municipio a dar seguito alla progettazione e dare avvio alla realizzazione delle opere, affinché venga rispettata la tempistica che dà diritto ai sussidi nella misura del 50%.

In considerazione del fatto che l'aggregazione è avvenuta nel 2013 e che ad oggi sono già trascorsi due anni, la tempistica indicata dal Municipio dovrà essere abbreviata sull'arco di 5-6 anni.

Il Messaggio Municipale indica anche l'impatto finanziario annuo medio dovuto all'investimento al netto dei sussidi, considerando gli ammortamenti e gli interessi, che ammonta a fr. 142'333.--, pari a circa il 3% degli attuali costi annuali legati al capitale dell'Azienda Acqua Potabile (AAP). Il Municipio valuterà l'eventuale adeguamento tariffale in base agli investimenti previsti dall'AAP.

Conclusioni

In conclusione la Commissione, considerata la necessità di garantire la distribuzione dell'acqua in quantità sufficiente ai fabbisogni degli utenti del comprensorio e di qualità pari a quella erogata a tutto il territorio della Città, visto il concetto elaborato nell'ambito del Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico per la Valcolla, ritenuto che la spesa verrà sussidiata nella misura del 50% dal Cantone, preavvisa favorevolmente il credito quadro, invitando nel contempo il Municipio a vigilare sull'esecuzione delle opere nei tempi utili (5-6 anni) per beneficiare del sussidio cantonale secondo il regime antecedente l'aggregazione.

La Commissione della Gestione dopo aver esaminato il MMN. 9135 invita codesto onorando Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. È concesso un credito quadro di fr. 6'700'000.-- per la realizzazione dei progetti prioritari per la riorganizzazione degli acquedotti della Valcolla. Il progetto comprende il risanamento delle sorgenti, la realizzazione di una condotta di collegamento fra Insone e Certara con due nuovi serbatoi a Scareglia e Certara, e l'intergazione della telegestione nel sistema esistente.
La realizzazione delle opere è prevista nel corso dei prossimi 5-6 anni.
2. Il credito (indice dei costi dicembre 2014) sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice del costo di costruzione.
3. I sussidi andranno in diminuzione del credito.
4. L'organo competente per la suddivisione in singoli crediti è il Municipio.
5. Il credito decadrà il 31 dicembre 2016 qualora non fosse utilizzato.
6. L'onere sarà caricato al conto costruzioni dell'Azienda Acqua Potabile e ammortizzato in base alle norme vigenti.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE

Michel Tricarico, relatore

Roberto Badaracco

Lukas Bernasconi

Gian Maria Bianchetti

Attilio Bignasca

Lorenzo Jelmini

Deborah Moccetti Bernasconi

Maruska Ortelli

Roberto Ritter

Martino Rossi

Ferruccio Unternährer